

A P R I L E 2 0 2 6

Mese dell'Ambiente

RCP NEWS

Newsletter del
Rotary Club Padova

Redazione:
Stefano MARCHI
Mauro STRADA
Commissione Comunicazione

Segreteria Rotary Club Padova
Via San Biagio 34
35121 Padova

Telefono 049 8789850
Cellulare 328 4359560

**UNITE
FOR
GOOD**

Programma delle conviviali/eventi

Tradizionale Cena di Primavera

Ristorante da ISEO – Torreglia
Mercoledì 8 Aprile, ore 20.00

La città buona e le Mutazioni

Relatore:
Arch. Alfonso Femia
Four Points by Sheraton – Padova
Mercoledì 15 Aprile, ore 20.00

Pranzo di gemellaggio Rotary Conegliano – Vöcklabruck-Atterseei

Ristorante Ex Foro – Prato della Valle – Padova
Sabato 18 Aprile, ore 13.00

Rinsaldare la cultura scientifica: una responsabilità concreta

Relatore:
Dott. Nicola Quadri
Coordinamento:
Prof. Paolo Villoresi
Four Points by Sheraton – Padova
Mercoledì 22 Aprile, ore 20.00

Niccolò Machiavelli: politica, crisi e natura umana

Relatore:
Prof. Michele Ciliberto
Four Points by Sheraton – Padova
Mercoledì 29 Aprile, ore 20.00



Mercoledì 8 aprile 2026 – ore 20.00

Ristorante da ISEO – Torreglia

Tradizionale Cena di Primavera

Serata conviviale che si inserisce nella tradizione del Club, pensata come momento di incontro, relazione e condivisione tra i soci, in un contesto informale e di qualità.

L'iniziativa, resa possibile **grazie alla generosità del nostro socio Giorgio Agugiario**, rappresenta un'occasione per rafforzare i legami interni e vivere appieno lo spirito rotariano.

La Cena di Primavera è uno di quei momenti che non hanno bisogno di relatori per avere valore: tempo dedicato alle persone e alle relazioni, elemento fondamentale per la vita del Club.

Mercoledì 15 aprile 2026 – ore 20.00

Hotel Sheraton – Padova

Relatore

Arch. Alfonso Femia

La città buona e le Mutazioni

Le città contemporanee stanno attraversando una fase di trasformazione profonda, in cui le tradizionali categorie di progettazione non sono più sufficienti a interpretare la complessità del presente.

Parlare di "città buona" significa interrogarsi sulla qualità degli spazi urbani non solo in termini funzionali, ma anche sociali, ambientali e relazionali.

Le mutazioni in atto, accelerate dai cambiamenti climatici, dalle nuove modalità di lavoro e dalle trasformazioni demografiche, impongono una revisione del modo in cui pensiamo e costruiamo i luoghi in cui viviamo.

In questo scenario, l'architettura assume un ruolo centrale: non più semplice risposta tecnica, ma strumento capace di generare senso, identità e connessione tra le persone.

Il progetto diventa così un atto culturale, che tiene insieme memoria e innovazione, contesto e visione.

L'intervento dell'Arch. Alfonso Femia offrirà una lettura articolata di questi temi, attraverso esperienze progettuali concrete e riflessioni sul futuro delle città, evidenziando come sia possibile costruire spazi più consapevoli, inclusivi e sostenibili.



Architetto di rilievo internazionale, Alfonso Femia è fondatore e CEO degli Atelier(s) Alfonso Femia, studio con sedi a Genova, Milano e Parigi. La sua attività si distingue per un approccio progettuale che integra architettura, paesaggio e dimensione sociale, con particolare attenzione al rapporto tra spazio, ambiente e comunità.

Tra i progetti più significativi figurano i Docks di Marsiglia, la Dallara Academy a Parma, la sede BNL-BNP Paribas a Roma e il campus IULM di Milano.

Accanto alla pratica professionale, svolge un'intensa attività culturale e di ricerca sui temi della città contemporanea, del cambiamento climatico e del rapporto tra acqua e architettura.

È ideatore della Biennale dello Stretto e fondatore della realtà "Le città del futuro", dedicata allo sviluppo e alla riflessione sulle trasformazioni urbane.



Sabato 18 aprile 2026 – ore 13.00

Ristorante Ex Foro – Prato della Valle – Padova

Pranzo di gemellaggio Rotary Conegliano – Vöcklabruck-Attersee

Momento di incontro tra Club volto a rafforzare relazioni e spirito rotariano a livello internazionale, attraverso la condivisione di esperienze, valori e progettualità comuni.

Il gemellaggio rappresenta un'occasione concreta per sviluppare legami duraturi tra realtà territoriali diverse, favorendo lo scambio culturale e il dialogo tra soci accomunati dagli stessi principi di servizio.

In un contesto informale ma significativo, il pranzo diventa uno spazio di relazione autentica, in cui conoscersi, confrontarsi e costruire nuove opportunità di collaborazione all'interno della rete Rotary.

La partecipazione è libera per i soci interessati.

Mercoledì 22 aprile 2026 – ore 20.00

Hotel Sheraton – Padova

Relatore

Dott. Nicola Quadri

Coordinamento

Prof. Paolo Villoresi

Rinsaldare la cultura scientifica: una responsabilità concreta

Negli ultimi anni si è assistito a un indebolimento della fiducia nella scienza e nelle professioni che la rappresentano, insieme a una crescente difficoltà nel comunicare contenuti complessi in modo efficace.

In questo contesto, la cultura scientifica diventa un elemento fondamentale per una cittadinanza consapevole e per lo sviluppo del territorio.

L'esperienza di BergamoScienza dimostra come sia possibile avvicinare persone di tutte le età alla scienza attraverso modelli partecipativi, basati su laboratori e attività che coinvolgono direttamente scuole e comunità.

L'intervento offrirà spunti concreti per attivare iniziative analoghe anche a livello locale, coinvolgendo imprese, educazione e istituzioni.

La serata si inserisce in un percorso più ampio che il Club intende sviluppare nei prossimi mesi.



Il Dott. Nicola Quadri è direttore generale della Fondazione BergamoScienza.

Ha maturato una solida esperienza nella comunicazione scientifica, ricoprendo ruoli presso IRCCS Istituto Clinico Humanitas e IRCCS Ospedale San Raffaele, oltre che presso l'Università Vita-Salute San Raffaele.

Laureato in Fisica all'Università di Padova, ha conseguito un master in Comunicazione della Scienza alla SISSA di Trieste. Nel 2015 ha ricevuto il premio per il giornalismo medico-scientifico "Riccardo Tomassetti".

Da oltre dieci anni è attivo nel progetto BergamoScienza, contribuendo allo sviluppo dell'iniziativa prima nel Comitato Scientifico e poi come Segretario.



Il Prof. Michele Ciliberto è uno dei principali studiosi italiani di storia della filosofia, con particolare riferimento al pensiero rinascimentale e alla filosofia moderna e contemporanea.

Professore alla Scuola Normale Superiore di Pisa, è Presidente dell'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento e Accademico dei Lincei.

La sua attività di ricerca si è concentrata in particolare su figure come Niccolò Machiavelli e Giordano Bruno, approfondendo il rapporto tra pensiero, politica e condizione umana.

Autore di numerosi saggi e volumi, pubblicati e tradotti a livello internazionale, ha contribuito in modo significativo alla comprensione della tradizione filosofica italiana ed europea.

Mercoledì 29 aprile 2026 – ore 20.00

Hotel Sheraton – Padova

Relatore

Prof. Michele Ciliberto

Niccolò Machiavelli: politica, crisi e natura umana

A partire dalla figura di Niccolò Machiavelli, la serata propone una riflessione sul rapporto tra politica, crisi e natura umana, temi che attraversano il pensiero moderno e restano centrali anche nel contesto contemporaneo.

Il periodo compreso tra la discesa di Carlo VIII in Italia e il Sacco di Roma rappresenta una fase storica segnata da instabilità, conflitti e trasformazioni profonde, in cui si ridefiniscono equilibri politici e visioni del potere.

Un passaggio che offre sorprendenti analogie con le dinamiche dell'Europa di oggi.

Attraverso l'opera di Machiavelli, sarà possibile interrogarsi sulla natura dell'azione politica, sul ruolo delle istituzioni e sulle tensioni che attraversano ciclicamente la condizione umana, spesso esposta a contraddizioni e crisi ricorrenti.

Il Prof. Michele Ciliberto offrirà una lettura capace di collegare profondità storica e attualità.

Buona Pasqua



La riflessione del mese:

Nel corso di questo mese, il Club attraverserà tre dimensioni che raramente si tengono insieme in modo esplicito: la città, la scienza e il pensiero. L'architettura ci porterà a riflettere su come progettiamo gli spazi in cui viviamo. La scienza rimetterà al centro il tema della conoscenza e della responsabilità nel comunicarla.

Il pensiero, infine, ci inviterà a guardare alle radici della nostra cultura per comprendere meglio il presente. Non si tratterà di ambiti separati, ma di modi diversi di affrontare una stessa domanda: come orientarsi in un contesto sempre più complesso.

In un tempo in cui le informazioni sono abbondanti ma spesso superficiali, tornerà centrale il valore di chi costruisce, approfondisce e connette.

È su questo terreno che il Rotary potrà fare la differenza: attivando relazioni, generando iniziative e mettendo in connessione competenze diverse.

La sfida non sarà solo leggere il cambiamento, ma parteciparvi in modo consapevole.

Con l'occasione delle festività pasquali, un augurio sincero a tutti i soci e alle loro famiglie: che questo tempo possa essere occasione di rinnovamento, serenità e nuove energie per il percorso condiviso.

Mauro Strada